



Al Commissario Straordinario per la progettazione, l'affidamento e l'esecuzione delle nuove opere per il collettamento e la depurazione della sponda bresciana del lago di Garda.

Brescia, data del protocollo informatico

3 Allegati

Al Sig. Ministro della Transizione Ecologica
ROMA

Oggetto: D.L. 23/06/2021 n. 92 - Art. 4, comma 7. Nomina Prefetto di Brescia quale Commissario Straordinario per la progettazione, l'affidamento e l'esecuzione, delle nuove opere per il collettamento e la depurazione della sponda bresciana del lago di Garda.

Piano degli Interventi, codici unici di progetto delle opere che si intende realizzare e il relativo cronoprogramma.

PRESENTAZIONE SOLUZIONE GAVARDO/MONTICHIARI

Di seguito al conferimento dell'incarico di Commissario Straordinario attribuito al Prefetto di Brescia ai sensi dell'art. 4, comma 7, del D.L. n. 92/2021, in data odierna è stato stabilito che il sistema di collettamento e di depurazione a servizio della sponda bresciana del lago di Garda si articolerà in due depuratori, i quali verranno ubicati a Gavardo e Montichiari.

La scelta, caduta sul progetto Gavardo-Montichiari, è frutto di un esame tecnico-scientifico che ha interessato anche lo studio di progettualità relativo al depuratore di Lonato, ovvero le uniche due ipotesi progettuali che, dopo un complesso iter procedurale durato diversi anni per l'individuazione di una soluzione definitiva, sono approdate ufficialmente al vaglio della Cabina di regia attivata presso codesto Ministero.

In tale contesto, si è ritenuto fondamentale fissare dei criteri oggettivi di comparazione che suffragassero la miglior scelta, fondandola esclusivamente sulle preminenti esigenze di tutela ambientale connesse alla necessità di una rapida attuazione del collettamento e della depurazione del lago di Garda, puntualmente indicate nel Decreto Legge n. 92 del 23 giugno 2021 di nomina a Commissario Straordinario.

In particolare, sono stati presi in considerazione i seguenti parametri:

- 1) prevenzione del cedimento delle condotte sublacuali, giunte ormai al termine della loro vita tecnica, arrestando il continuo deterioramento della qualità delle acque del lago;



Il Commissario Straordinario per la progettazione, l'affidamento e l'esecuzione delle nuove opere per il collettamento e la depurazione della sponda bresciana del lago di Garda.

- 2) costi di realizzazione;
- 3) tempi di realizzazione e messa in esercizio;
- 4) qualità della vita.

A conclusione delle valutazioni eseguite sulle alternative progettuali esistenti, si è ritenuto di individuare nella cosiddetta "soluzione Gavardo- Montichiari" non solo la migliore risposta in rapporto all'esigenza di consentire la rapida attuazione del sistema di collettamento e la conseguente dismissione della condotta sublacuale, ma anche, più in generale, la proposta progettuale che garantisce le migliori performance dal punto di vista tecnico e ambientale.

Infatti, la si è ritenuta più idonea attesi sia i minori tempi di realizzazione e le nettamente più prestanti performance di diluizione delle acque nel fiume Chiese. Inoltre, l'ipotesi del depuratore a Lonato avrebbe anche comportato un tempo maggiore di mantenimento della condotta sublacuale (pari a 3-4 anni) e, ciò, difformemente alle esigenze di una sua tempestiva dismissione, come invece previsto nel Decreto Legge.

Questo orientamento è stato, altresì, confermato dai contributi scientifici richiesti alle tre Università delle province che si affacciano sul bacino del Garda, ovvero Brescia, Trento e Verona **(All.1)**, che hanno unanimemente evidenziato come la scelta Gavardo-Montichiari sia assolutamente quella che soddisfa i succitati criteri.

Tale scelta, inoltre, è stata preceduta da numerosi, giornalieri incontri con le Istituzioni e con il mondo dell'associazionismo coinvolti nella questione e, infatti, sono stati ben 43 le audizioni che hanno parallelamente accompagnato il predetto studio scientifico e comparativo.

Tanto premesso, ai sensi del D.l. 23/06/2021 n. 92, si unisce alla presenta nota il piano degli interventi della scelta progettuale Gavardo/Montichiari, il codice unico di progetto delle opere che si intende realizzare e il relativo cronoprogramma **(All.2)**.

In particolare, il documento allegato illustra il cronoprogramma attuativo delle opere, definendo le tempistiche per il completamento delle attività di progettazione e delle procedure autorizzative e la successiva esecuzione dei lavori per lotti funzionali, articolandosi su un orizzonte temporale complessivo pari a 6 anni, la cui attuazione eccederebbe le tempistiche previste nel citato Decreto Legge che fissano la scadenza dell'incarico commissariale entro il 31 dicembre 2026.

Al fine dell'eventuale contrazione dei tempi previsti nel cronoprogramma, si fa tuttavia riserva di esercitare i poteri commissariali di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55.



Al Commissario Straordinario per la progettazione, l'affidamento e l'esecuzione delle nuove opere per il collettamento e la depurazione della sponda bresciana del lago di Garda.

In relazione a quanto sopra, si sottopone all'attenzione di codesto Ministero l'unito Piano degli Interventi e si sarà grati per le eventuali valutazioni che vorranno essere in merito formulate.

Si rappresenta, inoltre, l'urgenza di autorizzare formalmente l'istituzione di un team dirigenziale di supporto necessariamente composto dal Viceprefetto Vicario della Prefettura di Brescia e dal Viceprefetto Capo di Gabinetto della medesima sede nonché da un dirigente del Comune del Capoluogo, per gli indispensabili collegamenti e rapporti con gli uffici delle Istituzioni locali necessari per la fase esecutiva del piano, nonché di due funzionari amministrativi in organico alla segreteria dello scrivente.

Tale necessità è già stata rappresentata dalla prefettura n. 56450 in data 13 luglio u.s., che ad ogni buon fine si allega in copia **(All.3)**.

Si assicura che già nei prossimi giorni verranno avviati gli opportuni contatti con codesto Dicastero per concordare le fasi esecutive per il definitivo avvio dei lavori di realizzazione del depuratore.

Si resta a disposizione per ogni chiarimento che dovesse rendersi necessario.

Il Prefetto
Visconti